

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 5 DEL 28.04.2022

OGGETTO Affidamento diretto a Imbalplast Srl ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) per la fornitura del servizio di postalizzazione ai fini della notifica da parte di Poste Italiane SpA a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche ai sensi della legge n. 890/1982 e s.m.i. per la Regione Campania.

SmartCIG Z9E3622860

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE SERVIZI IN COOPERAZIONE CON LA PA**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI"*, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il vigente ordinamento dei Servizi dell'Ente, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 21 dicembre 2021, che ha previsto che la precedente Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali, a decorrere dal 1° marzo 2022 assume la denominazione di Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali (DPFA) all'interno della quale è incardinato l'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA;

VISTA la nota del prot. DRUAG 3501 del 29/09/2020, con la quale il Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche di ACI, con decorrenza 16/09/2020, cessando da Direttore SGTA, ha assunto l'incarico di Dirigente di livello generale ed è stato nominato Direttore della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali che ha assorbito tutte le competenze del soppresso Servizio Gestione Tasse Automobilistiche;

VISTA la nota della DRUO del 17 marzo 2022, prot. 1084, con la quale il sottoscritto viene assegnato alla DPFA a far data dal 1° marzo 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16.12.2021 del Segretario generale ACI con la quale è stato assegnato ai centri di responsabilità il budget 2022 e sono stati omogeneizzati e stabiliti i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTA la stessa determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2022, il Dirigente della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali è stato autorizzato ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la medesima determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la lettera prot. n. 4571/20 del 1/10/2020, con la quale è stato conferito, al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA per il periodo 16/09/2020- 15/09/2023;

VISTA la determinazione n. 1 del 16 gennaio 2022 del Direttore della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali (che con decorrenza 1° marzo 2022 ha assunto la denominazione di Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali), con la quale è stata conferita al sottoscritto la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al Centro di Responsabilità 1211 e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", di nominare Responsabile del procedimento il sottoscritto, Dirigente dell'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA incardinato nella Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO che, in attuazione della delibera assunta dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 6 aprile 2022, i servizi di stampa e postalizzazione e recapito, precedentemente affidati, nella seduta del 10 aprile 2018, alla Società in house ACI Informatica SpA, sono stati riassunti in capo ad ACI;

TENUTO CONTO che è previsto il servizio di notifica a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche ai sensi della legge n. 890/1982, da rendere disponibile, mediante affidamento ad operatore esterno

individuato a mezzo pubblica gara da recapitare per le Regioni della Basilicata, Lazio, Puglia e Campania;

PRESO ATTO altresì che:

- a seguito dell'espletamento di gara a procedura aperta con modalità telematica, la società ACI Informatica SpA ha stipulato, anche per conto e nell'interesse di ACI, in data 25/02/2022, l'Accordo Quadro n. 77 con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) composto dalla Società Sailpost SpA (mandataria) e dalla Società GSP Srl (mandante), aggiudicatario del Lotto 2 per l'esecuzione del servizio di notifica a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche ai sensi della legge n. 890/1982 e s.m.i. per la Regione Campania il cui importo complessivo, è pari ad € 8.697.409,60, esclusa IVA, di cui € 50.759,60 per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, con una copertura pari al 92,29%;
- il RTI aggiudicatario ha garantito una copertura diretta minima dei CAP/Volumi pari a 92,29%, e negli atti di gara è stato previsto, in applicazione della regolamentazione vigente, in particolare la Delibera Agcom 77/18/CONS, che per il recapito degli atti giudiziari, la notifica di tali atti destinati ad aree geografiche (CAP) non ricomprese nella lista di copertura diretta sarebbe stata effettuata mediante ricorso al Fornitore del Servizio Universale (di seguito FSU), ossia Poste Italiane SpA;
- ACI Informatica, in conseguenza di quanto sopra, ha affidato il servizio di notifica degli atti giudiziari destinati ad aree geografiche (CAP) non ricomprese nella lista di copertura diretta garantita dall'aggiudicatario dell'accordo quadro n. 77 a Poste Italiane SpA, ai sensi degli artt. 3 e 23 del D.Lgs. 261/99, in quanto operatore che garantisce detto servizio in tutto il territorio nazionale e quindi anche nella Campania, per un importo massimo di € 1.231.686,54, esclusa IVA, tramite la sottoscrizione dell'Accordo Quadro n. 109 in data 25/03/2022;

CONSIDERATO che

- in attuazione del suddetto accordo n. 77 di cui sopra, in data 21 aprile 2022 ACI ha stipulato il contratto attuativo con il suddetto RTI per l'esecuzione del descritto servizio di notifica per un importo di € 3.916.850,00 di cui € 22.859,42 per gli oneri della sicurezza con la programmazione di massima dell'invio di 665.000 comunicazioni;
- in attuazione del suddetto accordo n. 109, ACI stipulerà il contratto attuativo Poste Italiane per l'esecuzione del descritto servizio di notifica per un importo di € 546.000 con la programmazione di massima dell'invio di 51.270 comunicazioni;

CONSIDERATO che, come da richiesta della Regione Campania prot. 2021.0606000 del 03/12/2021, nell'ambito dell'accordo di cooperazione in vigore tra ACI e detto Ente territoriale con scadenza 31 dicembre 2023 è urgentemente necessario procedere al recapito di n. 2.930 ingiunzioni relative alle targhe prova 2014-2015 in quanto le stesse comunicazioni dovranno essere inderogabilmente notificate per evitare la prescrizione dei relativi atti;

PRESO ATTO che Poste Italiane SpA con comunicazione del 26 aprile 2022 ha fatto presente che *"in vista della prossima sottoscrizione del Contratto Attuativo per il servizio di notifica degli Atti Giudiziari della Regione Campania attraverso il servizio postale universale, [...] i tempi dell'omologazione, e della successiva attivazione della rendicontazione infodelivery standard, richiedono tra i 20 ed i 25 gg lavorativi, al netto di eventuali ricicli in fase di homologazione dovuti ad errori dello stampatore nella predisposizione e successiva presentazione dei modelli della busta da omologare. Il servizio pertanto potrà essere erogato solamente a valle di tali adempimenti di processo."* conseguendone, quindi, che la data di conclusione del suddetto processo di homologazione cadrebbe oltre il margine di sicurezza temporale utile alla notifica degli atti stessi;

CONSIDERATO che dall'esame dei flussi estratti quali posizioni oggetto di contestazione per omesso versamento della tassa automobilistica regionale della Campania nell'ambito della campagna di recupero de qua, risulta che il numero degli atti da recapitare a destinatari con

CAP non ricompresi tra quelli di cui alla quota di copertura nel 92,29% assicurato dal suddetto RTI aggiudicatario, è pari a n. 264 posizioni;

CONSIDERATO che il costo della notifica delle suddette n. 264 posizioni, come da tariffario pubblicato sul sito web di Poste Italiane SpA, è pari a € 9.50 per plichi con peso fino a 20 grammi ed è pari a € 10,65 per plichi con peso superiore a 20 grammi;

CONSIDERATO che il gettito fiscale relativo ai suddetti n. 264 recapiti come da estrazione suddetta è di circa a € 77.700 e che la mancata consegna di tali atti giudiziari esporrebbe l'Ente ad un grave inadempimento degli obblighi di cooperazione assunti in sede di Accordo sottoscritto con la Regione Campania con scadenza 31 dicembre 2023, comportando, di riflesso, un potenziale danno all'erario;

PRESO ATTO CHE che la Società Imbalplast c.f. 05712370633, è dotata di codice omologazione con Poste Italiane SpA ai fini del recapito del prodotto Atti Giudiziari e che in data 28 aprile 2022, nell'inviare il DGUE, ha accettato di eseguire il servizio ai fini del recapito de quo con Poste Italiane SpA;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) senza l'obbligo di ricorso alla piattaforma telematica di negoziazione MEPA/CONSIP, visto e considerato che l'importo dello stesso è inferiore a 5.000 euro;

EVIDENZIATO che il ricorso all'affidamento è coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza in quanto il costo del servizio di recapito tramite la Società Imbalplast è equivalente a quello praticato da Poste Italiane SpA ed è pari a 9,50 € e 10,65 € oltre Iva per invii rispettivamente inferiori e superiori ai 20 grammi;

CONSIDERATO che la Società Imbalplast, in virtù di altro affidamento, è stata già sottoposta a verifica ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'esito di tali verifiche è nel corso della loro efficacia;

PRESO ATTO della:

- certificazione di regolarità contributiva mediante DURC INAIL prot. n. INAIL_30787949 del 26/04/2022, scadenza di validità alla data del 03/05/2022;
- assenza di annotazioni sul Casellario delle Imprese presso ANAC, acquisita in data del 26 aprile 2022 non risultano;
- assenza di annotazioni sulla visura presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, acquisita in data del 27 aprile 2022;

CONSIDERATO che la Società Imbalplast per effetto di altro contratto sottoscritto con ACI ed in corso di esecuzione risulta già essere stata nominata in data 17/2/2020 Sub Responsabile esterno del trattamento dati ex art. 28 del GDPR 679 del 2016 e che i dati oggetto del servizio di cui sopra sono i medesimi oggetto di detta nomina;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017, afferente le Linee Guida aggiornate

n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RITENUTO di nominare come responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema SmartCIG/ANAC lo smartCIG Z9E3622860;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture” e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 non è obbligatorio il versamento della contribuzione all'ANAC, né per la stazione appaltante, né per l'operatore economico;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”;

VISTO l'art. 37 del Codice, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici ed il Manuale delle Procedure Manuali delle procedure negoziali dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale, affida alla Società Imbalplast c.f. 05712370633, verso il corrispettivo complessivo di € 2.811,60, oltre IVA, la fornitura del servizio di postalizzazione, tramite proprio contratto di recapito con Poste Italiane SpA, ai fini della notifica a mezzo posta di n. 264 atti giudiziari relativi a comunicazioni connesse per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche ai sensi della legge n. 890/1982 e s.m.i. per la Regione Campania, atti corrispondenti alle

comunicazioni residualmente non già notificate tramite affidamento allo RTI Sailpost SpA - GSP Srl affidatario del servizio CIG 919508582E.

Di dare atto che è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva a carico della società Imbalplast Srl, mediante DURC emesso da INAIL con protocollo DPFA n.1687 del 26/04/2022, scadenza di validità alla data del 03/05/2022.

Di dare atto che i rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 sono quantificati in € 0,00.

Di nominare responsabile del procedimento il sottoscritto, Dirigente dell'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA dell'Automobile Club d'Italia, il quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e dall'art. 6-*bis* dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, e che avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

L'importo di € 2.811,60 oltre IVA è contabilizzato sul Co.Ge. n. 410732023 "Spese postali fuori regolamento" - CdR 1211.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico.

All'affidamento in oggetto è stato assegnato lo smartCIG Z9E3622860.

Il Responsabile del Procedimento è incaricato anche ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *Amministrazione Trasparente/bandi di Gara e Contratti*, nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi dell'art. 29 del Codice, della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC dell'Ente.

Di dare atto che:

- non è stata richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici, in considerazione della tipologia di affidamento;
- ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, né in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice.

IL DIRIGENTE